

AVVISI

DOMENICA 19 DICEMBRE - VI DI AVVENTO

Al termine di ogni S. Messa benedizione dei Gesù Bambino dei presepi
Ore 11: estrazione dei biglietti della lotteria di Natale
Ore 11.30: S. Messa con celebrazione del Battesimo

VENERDI' 24 DICEMBRE

Dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18: possibilità di confessarsi in chiesa
Ore 18.30: S. Messa vigiliare
Ore 22.30: Veglia di Natale
Ore 23: S. Messa nella notte di Natale

SABATO 25 DICEMBRE - NATALE DEL SIGNORE

DOMENICA 26 DICEMBRE - S. STEFANO

Orario festivo delle S. Messe

VENERDI' 31 DICEMBRE

Ore 18.30: S. Messa con il Te Deum

SABATO 1 GENNAIO

OTTAVA DEL NATALE NELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA PACE

Orario festivo delle S. Messe

DOMENICA 2 GENNAIO - DOMENICA DOPO L'OTTAVA DEL NATALE

GIOVEDI 6 GENNAIO - EPIFANIA DEL SIGNORE

Orario festivo delle S. Messe

VENERDI' 7 GENNAIO - I VENERDI' DEL MESE

Ore 17: Adorazione, segue Rosario e S. Messa

DOMENICA 9 GENNAIO - BATTESIMO DEL SIGNORE

LUNEDI' 10 GENNAIO

Ore 21: Momento di preghiera comunitaria in chiesa

CONTINUANO LE BENEDIZIONI NATALIZIE

Chi desidera riceverla telefoni al 3398285772 (p. Francesco) dalle 9.30 alle 12.30

Mercatino di Natale

Il ricavato sarà a favore della Parrocchia

. Sabato 18 dalle 18 alle 19:30

. Domenica 19 dalle 8 alle 12:30 e dalle 18 alle 19:30

Vuoi sapere di più sulla nostra parrocchia? Apri il sito www.parcocchiacristore.com



Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

Buon Natale

La Grazia di Dio ci invita a festeggiare la nascita del suo Figlio “che si fa uomo”, nel Mistero del Natale.

Dio ci fa grazia ancora e ci fa concludere questo 2021 e iniziare il nuovo anno 2022. Mi ha colpito la scritta del presepio creato per la nostra Chiesa e per tutta la nostra Comunità: “Videro la sua luce” (Mt. 2.2).

Mi sono chiesto quale “luce” ha sostenuto il nostro cammino di comunità cristiana?

Quello della fede, alimentata dalla partecipazione alla s. Messa domenicale e dall’ascolto della Parola; ma anche l’esultanza di celebrare i sacramenti dell’Eucarestia nella prima Comunione dei 90 nostri ragazzi; di celebrare 4 Matrimoni; ringraziare il Signore per il dono del suo amore nella festa degli Anniversari, celebrare 38 battesimi e quello di una persona adulta. Ricordo con gioia l’incontro personale con tutte le famiglie interessate, la loro accoglienza e ascolto.

Abbiamo salutato nella fede i 46 nostri fratelli/sorelle chiamati alla Casa del Padre e celebrato il sacramento della Riconciliazione, in nuovi “luoghi”, nella presenza disponibile dei sacerdoti.

Quello della solidarietà, che si è concretizzata in tante proposte, alle quali la Comunità ha sempre saputo rispondere con generosità. Sono e siamo riconoscenti al Signore per questa sua Benevolenza, attraverso di voi.

Attenzione verso la nostra Chiesa nel conservarla nella sua bellezza, nell’aver rifatto la rampa di accesso per permettere anche alle persone disabili di poter accedere con facilità, nel sostenere economicamente la Parrocchia partecipando alle varie iniziative.

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo (Gv. 1.9).

E’ Gesù il Figlio di Dio che nasce per noi.

E’ la certezza che Dio ci ama ancora e per sempre, perché nella sua umanità si rende vicino ad ogni persona.

Desidero porgere a tutta la Comunità i nostri più sinceri auguri di un Santo Natale e Felice Anno 2022.

Nella preghiera davanti al presepe ricordo tutte le persone ammalate, le persone sole, coloro che stanno affrontando momenti di difficoltà e di fatica per motivi di salute.

A tutti il nostro più cordiale fraterno saluto.

p. Gianni Parroco e i Confratelli

Monza: giornata di preghiera e silenzio

Negli ultimi due Consigli Pastoralisti si è discusso a lungo sull'argomento del senso di comunità nella nostra Parrocchia che, durante il periodo di pandemia, si è indebolito. Si è pertanto deciso di ripartire dalla base: Gesù! Puntare quindi sul valore della preghiera, specialmente quella liturgica, quella vissuta insieme, la Liturgia delle Ore oltre alla Santa Messa.

Alla luce di tutto questo la Comunità è stata invitata ad un primo incontro di ritiro e preghiera, vissuto domenica 12 dicembre a Monza.

Con padre Francesco abbiamo gustato la bellezza di stare insieme pregando e condividendo la fede, il pranzo e le proprie risonanze.

Vengono riportate di seguito due testimonianze.

Un dono...

Avevo letto tempo addietro dell'invito sul foglio di collegamento della Parrocchia: per quella domenica avevo altri progetti. Però qualcosa mi ha spinto ad aderire alla proposta ed è stata una scelta vincente.

Giornata limpida, di sole, anche se di sole invernale. All'arrivo mi ha accolto un leggiadro scoiattolo, che ha attraversato rapido la corte. Sono riuscita a fotografarlo. Bell'inizio!

Alla spicciolata sono arrivati altri parrocchiani e, naturalmente, p. Francesco, che avrebbe condotto l'incontro. A dire il vero non eravamo numerosi, però questo ha avuto il suo risvolto positivo. Dal punto di vista umano, si è creato un ambiente accogliente, direi quasi familiare: era come se ci conoscessimo da sempre.

Ci siamo raccolti in cerchio attorno a p. Francesco, che ha introdotto il tema della preghiera ed ha spiegato le letture della domenica. Insieme abbiamo pregato, cantato e riflettuto.

A metà giornata, pausa per il pranzo o, meglio, per la merenda al sacco, che ognuno aveva portato da casa. Anche questa è stata occasione di condivisione e di convivialità. L'arrivo inatteso di p. Franco Oberti è stato poi la ciliegina sulla torta: un incontro gioioso per tutti.

Il momento clou è stata però la messa: un momento speciale, toccante. Eravamo tutti seduti attorno all'altare, come concelebrenti. E a noi il compito dell'omelia. Abbiamo posto davanti al Signore pensieri, riflessioni, difficoltà. Anche la Comunione è stato un momento forte: l'ostia intinta nel vino, il corpo ed il sangue di Gesù in mano ad ognuno di noi.

A conclusione dell'incontro, la recita dei vesperi. Quando siamo usciti, ci aspettava un altro dono dal cielo: un tramonto fantastico, che ci, mi ha accompagnato fino a casa.

Laura

... una Grazia

Domenica 12 dicembre ci siamo recati a Monza, nell'istituto liceale dehoniano, per una giornata di preghiera, Padre Francesco ci ha guidati in questa bella esperienza. Bella perché, grazie alla preghiera condivisa e approfondita con interventi, abbiamo avuto modo di vivere una giornata in comunione e amicizia...conoscerci meglio, anche pranzare al sacco è stato simpatico... da apprezzare gli amici che hanno portato del buon vino, il panettone e lo spumante. Abbiamo anche rivisto con piacere Padre Oberti e Padre Gianmaria. Un momento molto particolare è stata la celebrazione della S. Messa avvenuta attorno al grande tavolo ovale che ha ricordato a tutti le prime Messe dei primi Cristiani. Ho vissuto un momento di Grazia e ringrazio Dio che ha reso possibile tutto questo.

Un caro saluto agli Amici: Padre Francesco, Marco1, Marco2, e Marco3, Cristina, Marina, Ivan, Laura, Anna, Claudio, Lucia, Giulio, Emy.

Renata

Videro la Sua luce

Ecco svelato il nostro Presepe. Settimane di intenso lavoro tardo serale...ne sarà qualcosa Padre Gianni costretto alle ore piccole per questo.

Antonella, Renata, Franco e Giovanni li ho visti all'opera, ho vissuto con loro la passione e l'amore che vi hanno messo nella progettazione e realizzazione di questo nuovo miracolo. Ho visto il loro occhi illuminarsi per un particolare ben riuscito, le loro labbra aprirsi in un sorriso per una difficoltà superata, le loro mani sporche di vernice e di colla. Ho udito le loro voci scambiarsi pareri, consigli, qualche rimprovero, una richiesta d'aiuto reciproco. Si son fatti bambini per accogliere IL Bambino, hanno messo all'opera i loro doni, le loro abilità per offrire a tutti un angolo di bellezza.

Sì, certo, Gesù nel tabernacolo non ha proprio dormito tranquillo in queste serate, si sarà pure tappato le orecchie per qualche parola di troppo, figlia del procedere operoso, ma certamente ci avrà seguito ed ispirato nei momenti decisivi e nei piccoli contrasti che non mancano mai.

Anche questo è stato un modo, particolare ed intenso, di vivere l'Avvento.

Se tutti coloro che si affacceranno sulla soglia del presepe sapranno concentrarsi sulla bellezza della Sacra Famiglia traendone un attimo di gioia da quanto vedranno vorrà dire che il lavoro compiuto ha raggiunto lo scopo.

Come scrisse Papa San Paolo VI in chiusura del Concilio e rivolto agli artisti:

“Questo mondo nel quale viviamo ha bisogno di bellezza per non sprofondare nella disperazione. La bellezza, come la verità, è ciò che infonde gioia al cuore degli uomini, è quel frutto prezioso che resiste al logorio del tempo, che unisce le generazioni e le fa comunicare nell'ammirazione. E questo grazie alle vostre mani...”

Proviamo anche noi a diffondere bellezza con le persone che ci circondano, basta un sorriso, un grazie, un bacio, una mano gratuita ed una critica in meno.

Marco Capecchi